

**SCHEDA STIMA DEL LIVELLO DEL RISCHIO**

*CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI - Controllo sull'attività del Gestore relativa ai progetti (con specifico riferimento a quelli finanziati) - Istruttoria per la verifica e l'approvazione dei progetti presentati dal Gestore (CVS)*

<b>RISCHIO STIMATO:</b>	<b>CODICE INDICATO NEL REGISTRO/DESCRIZIONE</b>					<b>NOTE</b>
<b>INDICATORI AMBIENTALI</b>						
Interesse esterno	MB	B	M	A	MA	Non nell'Ente, ma precedenti da statistiche generali.
Precedenti eventi corruttivi	MB	B	M	A	MA	
<b>GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE</b>	<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>	
<b>INDICATORI DI PROCESSO</b>						
Discrezionalità della decisione	MB	B	M	A	MA	Coinvolgimento di altri Enti e soggetti nell'istruttoria.
Autoreferenzialità del processo decisionale	MB	B	M	A	MA	
Opacità del processo decisionale	MB	B	M	A	MA	
<b>GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE</b>	<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>	
<b>INDICATORI DI COMPORTAMENTO</b>						
Resistenza nell'elaborazione/gestione PTPCT	MB	B	M	A	MA	
Resistenza nell'ossequanza/attuazione misure	MB	B	M	A	MA	
<b>GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE</b>	<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>	
<b>INDICATORI SU PRECEDENTI/SEGNALAZIONI</b>						
Precedenti giudiziari/disciplinari	MB	B	M	A	MA	
Richieste di accesso	MB	B	M	A	MA	
Segnalazioni/reclami	MB	B	M	A	MA	
<b>GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE</b>	<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>	
<b>GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO (anche utilizzando la moda)</b>	<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>	

**LEGENDA:**

<b>MB</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>MA</b>
<i>molto basso</i>	<i>basso</i>	<i>medio</i>	<i>alto</i>	<i>molto alto</i>

Interesse esterno	<i>La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.</i>
Precedenti eventi corruttivi	<i>Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi.</i>
Discrezionalità della decisione	<i>La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.</i>
Autoreferenzialità del processo decisionale	<i>Se la decisione è assunta in assoluta autonomia, senza alcun coinvolgimento di altri soggetti o strutture, aumenta il livello di rischio.</i>
Opacità del processo decisionale	<i>L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio.</i>
Resistenza nell'elaborazione/gestione PTPCT	<i>La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.</i>
Resistenza nell'ossequanza/attuazione misure	<i>La scarso rigore nell'osservanza e nell'attuazione delle misure previste innalza inevitabilmente il grado di rischio.</i>
Precedenti giudiziari/disciplinari	<i>I dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti: i. i reati contro la PA; ii. il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis c.p.); iii. i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile (Corte dei Conti); iv. i ricorsi amministrativi sui procedimenti gestiti.</i>
Richieste di accesso	<i>I dati sono rilevabili dal registro riguardante le varie tipologie di accesso.</i>
Segnalazioni/reclami	<i>In questo ambito rientrano le segnalazioni ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Altro dato da considerare è quello relativo ai reclami alle risultanze di indagini di customer satisfaction, che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi.</i>

**FONTI PER GIUDIZIO**

benchmarking
banche dati interne/esterne (trasparenza, registro accessi, informazioni su procedimenti a carico, dati monitoraggio/compliance PTPC)
controlli interni
monitoraggi a campione
autovalutazione responsabili
valutazione appositi gruppi di lavoro
segnalazioni interne/esterne

...